

Certificate Journal

ANNO IX - NUMERO 449 - 14 GENNAIO 2016

LA GUIDA NUMERO UNO DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA



È disponibile la **NUOVA APP** del Certificate Journal per il tuo ipad!

OPV al primo round del 2016

L'inizio del nuovo anno, caratterizzato da un violento sell-off sui mercati globali, ha visto arrivare puntuale la prima OPV, un modello di collocamento ormai consolidato grazie alla sua semplicità che permette di intervenire sui costi. I quattro nuovi arrivati sono caratterizzati dai profili di investimento ormai più noti agli investitori, gli Athena e i Bonus Cap. Una delle 4 emissioni è agganciata all'indice Eurostoxx Oil&Gas, mentre è sul settore bancario che si indirizza il resto della serie in collocamento diretto.

Editoriale

di Pierpaolo Scandurra



Secondo appuntamento dell'anno e già ci si trova a fare i conti con performance negative a doppia cifra su gran parte dei mercati finanziari. Dai listini azionari, che nel migliore dei casi hanno registrato un passo indietro di oltre 6 punti percentuali rispetto agli ultimi valori del 2015, a quelli valutari in preda a crisi isteriche tali da far segnare variazioni intraday superiori al 5% (vedi il rand sudafricano, nuovo protagonista emergente in negativo dopo il real brasiliano e la lira turca) passando per le commodity e in particolare per il petrolio, che in poche sedute ha già bruciato oltre il 17% testando l'area dei 30 dollari che secondo diversi analisti potrebbe essere un punto di arrivo del barile, sebbene l'Opec Daily basket segni già un prezzo medio di scambio di 25 dollari. Tutto sembra portare nella direzione della forte volatilità e dell'instabilità, ma c'è da augurarsi che questa fiammata all'alba del nuovo anno rientri presto per lasciare il posto a un consolidamento dei livelli, magari sostenuto da una riunione straordinaria dell'Opec che sembra ormai nell'aria. In questo contesto si colloca la prima OPV del 2016, costituita da 4 certificati caratterizzati dai profili di investimento ormai più noti agli investitori, ovvero quelli degli Athena e dei Bonus Cap. Una delle 4 emissioni è agganciata all'indice Eurostoxx Oil&Gas con l'obiettivo di centrare quanto più possibile i minimi di periodo, che sull'indice già risalgono al 2009, mentre è sul settore bancario che si indirizza il resto della serie in collocamento diretto in Borsa Italiana. Tra le novità dell'anno c'è poi da segnalare il Certificato della Settimana, un inedito Phoenix New Chance che tenta di risolvere l'effetto collaterale dei basket worst of mediante l'utilizzo di una particolare tipologia di opzione che permette di eliminare dal paniere sottostante il peggior componente della squadra. Sei i titoli ai nastri di partenza, per un rendimento potenziale del 6% su base annua.

Contenuti

3

A CHE PUNTO SIAMO

L'Europa alle prese con tanti potenziali focolai geopolitici

4

APPROFONDIMENTO

Prima OPV del 2016 sotto il segno di Athena e Bonus Cap

7

FOCUS NUOVA EMISSIONE

Bancari in formato Express, Deutsche Bank propone un nuovo certificato con ricco premio del 9,6%

15

BORSINO

E' un Phoenix di IMI il primo rimborsato 2016
Cina e petrolio abbattano le barriere

12

NEWS

Portafogli in certificati, switch in corso
JP Morgan prepara le nuove emissioni

8

CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

Arriva il Phoenix New Chance con opzione che consente ogni anno di eliminare il worst of dal basket sottostante

L'EUROPA ALLE PRESE CON TANTI POTENZIALI FOCOLAI GEOPOLITICI

L'escalation delle tensioni geopolitiche internazionali non mancherà di toccare le sponde del vecchio continente nel corso di quest'anno e secondo Nouriel Roubini proprio L'Europa può rivelarsi il Ground Zero della geopolitica nel 2016. L'ex consulente per gli affari internazionali della Casa Bianca durante l'amministrazione Clinton, divenuto famoso per aver previsto l'arrivo della grande crisi finanziaria del 2007-2008, ritiene che un'uscita della Grecia dalla zona euro non è stata scongiurata, ma solo rimandata, poiché le riforme strutturali hanno messo il Paese in rotta di collisione con i creditori europei. Il temuto Grexit, a sua volta, potrebbe segnare la fine dell'Unione monetaria, in quanto, secondo gli investitori, aprirebbe la strada ad altre defezioni, magari di Paesi chiave dell'Unione, come per esempio la Finlandia. C'è poi all'orizzonte il temuto referendum in Regno Unito sulla possibile uscita dall'Unione europea. "Rispetto a un anno fa – spiega Roubini - la probabilità di Brexit è aumentata per diversi motivi. I recenti attacchi terroristici in Europa e la crisi migratoria hanno reso il Regno Unito ancora più isolazionista". E ancora: "Sotto la guida di Jeremy Corbyn, il partito laburista è più euroscettico. E il primo ministro David Cameron sta chiedendo

riforme dell'Unione europea che anche i tedeschi - che sono in sintonia con il Regno Unito - non possono accettare. Per molti in Gran Bretagna, l'Unione europea è una nave che affonda". Il concretizzarsi della Brexit potrebbe far cadere altre tessere del domino. La Scozia per prima potrebbe decidere di abbandonare il Regno Unito. Un evento che potrebbe ispirare altri movimenti separatisti - a partire da quello catalano - a spingere con più forza per l'indipendenza. Mentre i Paesi del nord Europa potrebbero seguire le orme del Regno Unito. Non si possono poi trascurare i possibili strascichi sull'economia legati al terrorismo. Già la Francia rischia di essersi mossa a rilento rispetto al resto dell'Europa nell'ultimo scorcio del 2015 in scia agli eventi di Parigi. Una debolezza che rischia di trascinarsi anche nel 2016. In generale, altri attacchi potrebbero ridurre drasticamente la fiducia delle imprese e dei consumatori e mettere in discussione la fragile ripresa economica dell'Europa. "Se l'Europa non sarà in grado di trovare una soluzione coordinata a questo problema e applicare una frontiera esterna comune, l'accordo di Schengen crollerà e si rialzeranno i muri tra gli Stati membri dell'Ue", ammonisce l'economista di origini turche. Senza dimenticare che gli atten-

tati di Parigi hanno dato sponda ai partiti populistici di destra e di sinistra ovunque in Europa. "La crisi della crescita che sta affliggendo l'Europa resta irrisolta, e anzi potrebbe potenzialmente peggiorare a causa della crisi migratoria – sottolineano anche gli esperti di GAM in un report sui rischi geopolitici globali". Inoltre molti paesi ancora non rispettano il Trattato di Maastricht relativamente ai nuovi deficit di bilancio, inclusi Francia, Grecia, Bulgaria, Italia, Portogallo e Spagna. "Al momento, soltanto i tassi d'interesse estremamente bassi impediscono a molti di questi paesi di essere soffocati dal debito. La crisi migratoria incrementerà ulteriormente i livelli di debito all'interno dell'UE, mentre l'auspicato contributo alla crescita economica è ancora tutto da dimostrare", conclude GAM.



IL 2016 BRINDA ALLA PRIMA OPV DELL'ANNO

Il modello ormai consolidato di collocamento diretto al Sedex accompagna la prima emissione di BNP Paribas del 2016: focus sui 4 certificati in OPV fino al 22 gennaio

Gettati nella mischia ma con la corazza di ferro, quattro nuovi certificati targati BNP Paribas segnano il debutto della prima OPV dell'anno sul Sedex di Borsa Italiana. Il modello ormai consolidato di collocamento diretto, sperimentato sul mercato italiano proprio da BNP Paribas sul finire del 2014, consente di sottoscrivere al prezzo fisso di 100 euro, da qualsiasi piattaforma o recandosi semplicemente in banca con il codice Isin, un certificato di investimento le cui caratteristiche sono già note ma i cui livelli di prezzo vengono fissati solo nell'ultimo giorno di adesione. Nel corso del 2015 le OPV sono state condotte da due differenti emittenti con cadenza

pressoché mensile e hanno conquistato gli investitori grazie alla semplicità e trasparenza della modalità di collocamento che, aggirando la figura del distributore, permette di intervenire sui costi riducendoli fino ad azzerarli. Un'innovazione del mercato primario che trova origine nella necessità di aprire a tutti le offerte in emissione, superando tra l'altro i momenti di incertezza che di norma dividono la chiusura del collocamento da quella dell'inizio delle contrattazioni sul secondario. L'immediata disponibilità del prodotto e la contestuale quotazione ne rendono un fattore di trasparenza e se vogliamo dire, di tranquillità, che accompagna il successo delle quotazioni a rubinetto.

L'ultima serie, lanciata in un contesto di mercato divenuto progressivamente assai instabile e incerto e che potrebbe consentire il fixing su valori inesplorati per molti prodotti, conta come detto di 4 certificati. Come da tradizione, l'emittente francese porta all'attenzione degli investitori prodotti variegati sotto il profilo rischio-rendimento atteso oltre che nell'orizzonte temporale, in modo da offrire soluzioni alternative in grado di adattarsi alle

molteplici esigenze. Si tratta di 3 prodotti denominati Athena, la più diffusa tipologia di prodotti a capitale protetto condizionato dotati di finestre di rimborso anticipato, che a fronte del medesimo orizzonte temporale, in linea con le peculiarità dei tre sottostanti prescelti, si differenziano per obiettivi e per l'esposizione al rischio. Completa il quadro dell'emissione un classico Bonus Cap su un basket worst di azioni bancarie italiane. La tipologia di sottostante consente la costruzione di un payoff fortemente asimmetrico, in linea con i rischi tipici di un investimento su un comparto che continua a distinguersi per una volatilità implicita nettamente più alta della media di mercato.

ATHENA SU EUROSTOXX 600 OIL & GAS

Il trend negativo del greggio sembra non arrestarsi. La corsa ininterrotta dai 50 dollari

Carta d'identità

Nome	Athena Phoenix
Emittente	BNP Paribas
Sottostante	Intesa San Paolo
Strike	rilevato il 22/01/2016
Barriera	50%
Tipo Barriera	discreta
Date di osservazione	a partire dal 21/07/2016
Frequenza	semestrale
Premio	2,5%
Trigger	50%
Trigger rimborso anticipato	100%
Scadenza	21/01/2020
Isin	NL0011513007
Mercato	Sedex

Carta d'identità

Nome	Athena
Emittente	BNP Paribas
Sottostante	Eurostoxx 600 Oil&Gas
Strike	rilevato il 22/01/2016
Barriera	70%
Tipo Barriera	discreta
Date di osservazione	a partire dal 23/01/2017
Frequenza	annuale
Coupon	11%
Trigger	100%
Scadenza	21/01/2020
Isin	NL0011512983
Mercato	Sedex

a barile di solo un trimestre fa, potrebbe ancora non aver trovato la sua base nella soglia psicologica del 30 dollari. Il settore è quindi tornato fortemente sotto pressione, coinvolgendo a 360° tutti i comparti ad esso riferiti, dalla raffinazione, alla distribuzione, alle infrastrutture. Nessuno è rimasto indenne alla pioggia di vendite che si è abbattuta sul settore dell'energia, già sotto pressione per l'incertezza sul segmento del gas proveniente dall'est europeo e non solo.

In linea con le performance azionarie dell'ultimo mese, non ha fatto eccezione il settoriale europeo, tornato a quota 237 punti, sui minimi dal 2009. Una soglia importante che se violata potrebbe aprir

re a spazi rimasti inesplorati da oltre 10 anni. Un fixing che potrebbe rilevarsi di fatto interessante per il prodotto in OPV che, a latere delle rilevazioni intermedie, presenta un orizzonte temporale complessivo di 4 anni e una barriera rilevata esclusivamente a scadenza.

Ricalcando il più classico profilo di rimborso degli Express Certificate, l'Athena targato BNP Paribas scritto sull'Eurostoxx Oil & Gas (Isin NL0011512983), consente di avere accesso a rendimenti annuali dell'11% in caso di rilevazione anticipata. Più nel dettaglio se la quotazione dell'indice Eurostoxx 600 Oil & Gas è superiore o pari al valore iniziale nelle finestre annuali intermedie, il certificato è in grado di restituire l'intero nominale maggiorato di un premio dell'11% al primo anno, che sale al 22% al secondo anno qualora non si siano verificate le condizioni per l'estinzione anticipata, ovvero il 33% qualora si dovesse arrivare al terzo anno.

Nel caso si giungesse alla sua naturale scadenza, prevista per il 27 gennaio 2020, si aprirebbero tre distinti scenari di rimborso: complessivi 144 euro, qualora il sottostante si trovi al di sopra del proprio strike iniziale; il valore nominale di 100 euro nel caso in cui il sottostante si trovi ad un livello compreso tra lo strike

Carta d'identità

Nome	Athena Fixed Premium 400%
Emittente	BNP Paribas
Sottostante	UniCredit
Strike	rilevato il 22/01/2016
Barriera	70%
Tipo Barriera	discreta
Date di osservazione	a partire dal 23/01/2017
Frequenza	annuale
Coupon	8,5%
Cedola incondizionata	8,5% al primo anno
Trigger	100%
Partecipazione up	400%
Rimborso massimo	150 euro
Scadenza	21/01/2020
Isin	NL0011512991
Mercato	Sedex

➔ db X-markets Bonus Certificate

Navigare tranquilli tra le fluttuazioni del mercato

Gonfia le vele del tuo investimento con i Bonus Certificate di Deutsche Asset & Wealth Management. In mercati che oscillano, questi strumenti consentono di ottenere rendimenti superiori, rispetto a quelli del sottostante se quest'ultimo si muove tra il livello barriera e il livello Bonus del certificato.

- 66 Bonus Certificate con Cap su alcuni principali titoli azionari europei e americani
- 52 Bonus Certificate con Cap su FTSE MIB, Euro Stoxx 50, Dax 30 e IBEX 35

Scopri di più su www.xmarkets.it

Passion to Perform



Contatti
Deutsche Bank AG
Deutsche Asset & Wealth
Management

www.xmarkets.it
x-markets.italia@db.com
Numero verde 800 90 22 55

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima di ogni decisione leggere attentamente il prospetto di base e in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori. Il prospetto di base, approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 18 dicembre 2014 (come successivamente integrato) la relativa Nota di Sintesi, le relative Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad esse allegata sono disponibili presso l'intermediario, l'emittente, sul sito www.dbmarkets.it e, su richiesta, telefonando al numero verde di db-X markets 800 90 22 55.

e il livello barriera, posizionato al 70% dello strike; un valore commisurato all'effettiva performance negativa registrata dall'Eurostoxx 600 Oil & Gas per una rilevazione inferiore a scadenza al livello barriera.

Un certificato a rischio controllato, utile per chi decida di puntare su un settore sotto pressione i cui livelli iniziano a farsi interessanti. La barriera a scadenza e le finestre di rimborso anticipato con cadenza annuale, apportano quella dose di flessibilità non rinvenibile nelle asset class tradizionali.

FIXED PREMIUM ATHENA 400% SU UNICREDIT

La peculiarità del sottostante scelto per la seconda proposta ha permesso all'emittente di inserire ulteriori opzioni accessorie rispetto alla struttura base appena presentata. E' il caso del Fixed Premium Athena 400% sul titolo UniCredit (Isin NL0011512991), il quale mantenendo fermo l'orizzonte temporale (4 anni) aggiunge una cedola incondizionata al primo anno dell'8,5%, oltre al profilo di rimborso anticipato con cadenza annuale precedentemente illustrato a fronte di un coupon annuo con effetto memoria di pari entità (8,5%).

A scadenza gli scenari consentono la

protezione del nominale per rilevazioni del sottostante comprese tra il livello iniziale e il livello barriera (70%) e nel contempo una partecipazione pari a 4 volte la performance positiva del titolo UniCredit per una rilevazione superiore allo strike iniziale, con un cap che fissa il rimborso massimo a 150 euro a certificato. In caso di rilevazioni inferiori al 70% dello strike iniziale, il rimborso sarà parametrato sulla base dell'effettiva performance registrata dal titolo al pari di un investimento lineare nello stesso.

A fronte di coupon annuo più basso, ma comunque di importo rilevante, vengono inserite una cedola incondizionata al primo anno e un effetto leva a scadenza, seppur provvisto di cap, che rende l'investimento non solo flessibile, vista anche la barriera di tipo terminale, ma anche più che profittevole qualora ci si trovi nelle condizioni di poter sfruttare adeguatamente l'effetto moltiplicativo.

ATHENA PHOENIX SU INTESA

Chiude l'offerta su questo specifico profilo di rimborso un Athena Phoenix scritto sul sottostante Intesa San Paolo (Isin NL0011513007). Per i meno avvezzi al rischio il premio scende al 2,5% su base semestrale al rispetto

8 ETC su Commodity x3



	Sottostante di Riferimento	Long/Short	Collaterale	Codice ISIN	Codice Negoziazione
MATERIE PRIME X3	PETROLIO	LONG +3x	SI	XS1073721646	OIL3L
	PETROLIO	SHORT -3x	SI	XS1073721729	OIL3S
	GAS NATURALE	LONG +3x	SI	XS1073720911	GAS3L
	GAS NATURALE	SHORT -3x	SI	XS1073721059	GAS3S
	ORO	LONG +3x	SI	XS1073721133	GOLD3L
	ORO	SHORT -3x	SI	XS1073721216	GOLD3S
	ARGENTO	LONG +3x	SI	XS1073721307	SLVR3L
	ARGENTO	SHORT -3x	SI	XS1073721489	SLVR3S

La gamma di SG ETC Collateralizzati a Leva Fissa Giornaliera +3x e -3x^a su Petrolio, Gas Naturale, Oro e Argento è quotata su **Borsa Italiana (ETFplus)** con liquidità fornita da Societe Generale.

Gli SG ETC x3 replicano indicativamente (al lordo di costi, tasse e altri oneri) **la performance giornaliera del sottostante di riferimento moltiplicata per +3 (ovvero -3)^b**. La Leva Fissa amplia le oscillazioni al rialzo e al ribasso del sottostante di riferimento **solo intraday** e non per periodi di tempo superiori al giorno (c.d. compounding effect)^a. In caso di movimenti avversi ed estremi del sottostante di riferimento è previsto il ricalcolo infragiornaliero della leva.

L'indice sottostante di ogni SG ETC è riportato nelle Condizioni Definitive (Final Terms), dove sono disponibili anche i fattori di rischio, i costi degli ETC ed i dettagli del collaterale a garanzia del rischio di controparte. Societe Generale è Garante e Calculation Agent di questi ETC emessi da SG Issuer^c.

Gli ETC **non prevedono la protezione del capitale** e possono esporre ad una perdita massima pari al capitale investito. Gli ETC a Leva Fissa sono **prodotti a complessità molto elevata**, altamente speculativi e presuppongono un approccio di breve termine. Il loro prezzo può aumentare o diminuire nel tempo ed il valore di rimborso può essere inferiore all'investimento iniziale.

Maggiori informazioni sugli SG ETC sono disponibili su: www.sginform.it/ETC e su etc.societegenerale.it

SOCIETE GENERALE

Per informazioni:

Numero Verde
800-790491

E-mail: info@sgborsa.it

(a) La leva 3 è fissa, viene ricalcolata ogni giorno ed è valida solo intraday. Pertanto gli ETC replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance del sottostante di riferimento moltiplicata per +3 o -3 solo durante la singola seduta di negoziazione e per periodi di tempo superiori al giorno la performance degli ETC può differire rispetto a quella del sottostante di riferimento moltiplicata per la leva (c.d. compounding effect). Nel caso in cui si mantenga la posizione per più giorni, è opportuno rivedere ogni sera tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura.

(b) Gli SG ETC sono negoziati in Euro pertanto, in caso di sottostanti di riferimento denominati in valuta diversa dall'Euro, l'investitore è soggetto al rischio di cambio. (c) SG Issuer è una public limited liability company (société anonyme) che opera sotto il diritto lussemburghese ed è una entità parte del Gruppo Societe Generale. L'investitore è quindi esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating: S&P A; Moody's A2; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. **Prima dell'investimento leggere attentamente il relativo Prospetto di Base "Debt Instruments Issuance Programme – 29 April 2014", approvato dalla CSSF e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms)** disponibili sul sito www.warrants.it e presso Societe Generale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

del 50% del valore iniziale e nelle medesime date è previsto anche il rimborso del capitale nominale qualora venga rispettato il 100% dello strike iniziale. Il certificato è quindi strutturato per garantire un elevato flusso cedolare con ampi margini di flessibilità, stante il profondo trigger per l'erogazione del premio (50% dello strike iniziale). Nel caso si dovesse arrivare alla naturale scadenza, anche in questo caso fissata tra 4 anni, il livello spartiacque per la protezione dell'intero nominale sarà sempre il 50% del livello iniziale.

BONUS CAP BANCARIO

La gamma dei certificati di investimento in OPV si chiude con la collaudata struttura dei Bonus Cap. I rendimenti potenziali, così come le dosi di rischio, risultano essere differenti rispetto agli altri certificati a capitale protetto condizionato finora analizzati. Alla struttura del multi-sottostante worst of a barriera continua viene associato un rendimento potenziale del 20% sul nominale con un orizzonte temporale di soli 18 mesi.

Il sottostante più nel dettaglio è costituito da tre titoli bancari italiani, ovvero Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banca Popolare di Milano e UBI. Il rim-

borso di complessivi 120 euro alla data del 31 luglio 2017 è vincolato al rispetto del livello barriera, posto al 60% dei rispettivi livelli iniziali, in ogni giorno di quotazione del titolo (barriera continua). Diversamente, ovvero se anche solo una delle tre azioni abbia registrato una variazione negativa superiore al 40%, alla scadenza verrà restituito un importo commisurato alla performance dell'azione che avrà registrato la peggiore performance dallo strike.

Un prodotto indubbiamente più speculativo dei precedenti, adatto a chi detiene una visione lateral-ribassista dei mercati. Il rischio connesso al sottostante prescelto, stante l'alta volatilità dei titoli, è remunerato con un elevato premio in relazione all'orizzonte temporale di investimento. L'elevata reattività dei prezzi per questa tipologia di struttura può essere un elemento penalizzante in frangenti di mercato molto aleatori.

Carta d'identità

Nome	Bonus Cap
Emittente	BNP Paribas
Sottostante	BPER, BPM, UBI
Strike	rilevato il 22/01/2016
Barriera	60%
Tipo Barriera	Continua
Bonus	120%
Scadenza	24/06/2017
Isin	NL0011512975
Mercato	Sedex

Scopri i Certificati a Leva Fissa Commerzbank su FTSE MIB, DAX e EURO STOXX 50



Commerzbank, emittente leader dei prodotti di borsa nella maggior parte dei paesi europei, propone da oggi i suoi **certificati a Leva Fissa** sul **FTSE MIB**, l'indice della borsa di Milano, sul **DAX** e **EURO STOXX 50**, due degli indici europei più rilevanti. Gli investitori avranno da oggi la possibilità di **moltiplicare per 5 e per 7**, sia al rialzo che al ribasso, **la performance giornaliera** degli indici sottostanti. I certificati a Leva Fissa Commerzbank si caratterizzano infatti per una leva fissa e **valida solo giornalmente**. Questi prodotti possono essere utilizzati per strategie di trading di breve termine, direzionali al rialzo o al ribasso, e per finalità di copertura.

Questi prodotti non sono a capitale garantito e pertanto espongono l'investitore al rischio di perdita totale del capitale investito.

SOTTOSTANTE ¹	CODICE ISIN	CODICE DI NEGOZIAZIONE	COMMISSIONI
FTSE MIB + 5x	DE000CZ44GD7	CMIB5L	0,30% CG ² + 0,6% GC ³
FTSE MIB - 5x	DE000CZ44GE5	CMIB5S	0,30% CG ² + 0,6% GC ³
FTSE MIB + 7x	DE000CZ44GF2	CMIB7L	0,30% CG ² + 0,6% GC ³
FTSE MIB - 7x	DE000CZ44GG0	CMIB7S	0,30% CG ² + 0,6% GC ³
DAX + 7x	DE000CZ44GJ4	CDAX7L	0,30% CG ² + 0,6% GC ³
DAX - 7x	DE000CZ44GK2	CDAX7S	0,30% CG ² + 0,6% GC ³
Euro STOXX 50 + 7x	DE000CZ44GLO	CESX7L	0,30% CG ² + 0,6% GC ³
Euro STOXX 50 - 7x	DE000CZ44GM8	CESX7S	0,30% CG ² + 0,6% GC ³

Per maggiori informazioni, per scaricare la brochure e per rimanere aggiornati sulle novità di Commerzbank Prodotti di borsa consultare il nostro sito internet www.borsa.commerzbank.com. Numero verde 800 13 18 18. e-mail: borsa@commerzbank.com

¹ Future su indice. ² Commissioni di gestione annuali. ³ Commissioni di gap («tasso annuale ICS» come nelle condizioni definitive).

Il presente costituisce un messaggio pubblicitario indirizzato a un pubblico indistinto e non costituisce in alcun modo una sollecitazione, incitazione, offerta o raccomandazione ad acquistare i certificati a Leva Fissa Commerzbank. Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo di base "Base Prospectus dated 28 May 2015 relating to Index Securities" approvato dall'autorità BAFIN in data 29 Maggio 2015 e disponibile sul sito internet www.borsa.commerzbank.com nella sezione "Documenti Legali"; le condizioni definitive sono disponibili all'interno della singola pagina del prodotto, consultabile nella sezione "I Prodotti" dello stesso sito internet. I prodotti qui menzionati sono soggetti al rischio di mercato poiché possono registrare ampie variazioni di prezzo, fino a perdere la totalità del loro valore; tali prodotti sono inoltre esposti al rischio di credito dell'emittente.

BANCARI IN FORMATO EXPRESS

Tra le novità del nuovo anno Deutsche Bank propone un nuovo Express sul settore bancario caratterizzato da un ricco premio del 9,6% per il rimborso e da una barriera al 70%

Con il via libera del Bail-In, a partire dal primo gennaio si è posto un altro tassello nel complesso puzzle della ristrutturazione del sistema bancario europeo. Dal 2008, quando il mondo finanziario venne scosso dalla vicenda di Lehman Brother i governi e le banche centrali di tutto il mondo stanno lavorando di concerto, richiedendo sempre maggiori garanzie sul fronte patrimoniale e inasprendo i controlli, per evitare il ripetersi di episodi simili.

Nonostante i grandi passi in avanti effettuati però, le quotazioni dei titoli, anche a fronte delle buone performance degli ultimi anni, rimangono molto lontani dai loro massimi e soprattutto restano caratterizzati da una volatilità molto alta. Elemento questo che consente agli emittenti di proporre sul mercato strumenti dal profilo di rischio rendimento decisamente interessante come dimostra una delle ultime emissioni di Deutsche Bank legate proprio al settore bancario. In particolare si tratta di un Express, nella sua formula più classica, scritto sull'indice Eurostoxx Banks che l'emittente tedesca propone in fase di collocamento fino al 4 febbraio prossimo.

Passando a scoprire le caratteristiche di

questo investimento, l'orizzonte temporale complessivo di investimento è pari a cinque anni. Tuttavia, grazie alla presenza delle opzioni autocallable, con cadenza annuale potrà verificarsi il rimborso anticipato: in particolare a partire dal 17 febbraio 2017 verrà osservato il livello raggiunto dall'indice e se questo sarà almeno pari al livello strike, che verrà rilevato il prossimo 5 febbraio, si attiverà automaticamente il rimborso dei 100 euro nominali maggiorati di un premio a memoria del 9,6% annuo. Tale meccanismo si ripeterà ad ogni ricorrenza annuale fintanto che non si attiverà il l'estinzione anticipata o si giungerà alla data di valutazione finale del 19 febbraio 2021. A questa data potranno verificarsi tre distinti scenari di cui il primo seguirà quanto appena visto, ovvero con l'indice non inferiore allo strike si otterranno un totale di 148 euro; in caso di andamento negativo invece, sarà determinante la tenuta della barriera posta al 70% dello strike, per la protezione del capitale nominale o la partecipazione a Benchmark della performance negativa realizzata dall'indice. Pertanto con questo certificato si punta ad un rendimento potenziale del 9,6% annuo

a fronte della tenuta dello strike. Tra i punti di forza quindi ritroviamo che tale rendimento è possibile conseguirlo anche in caso di sostanziale parità del sottostante mentre tra i punti deboli è doveroso sottolineare che in caso di performance particolarmente negative a scadenza, oltre il 30%, la rottura della barriera accentuerà le perdite per effetto della rinuncia ai dividendi per l'intero periodo.

Carta d'identità

NOME	Express
EMITTENTE	Deutsche Bank
SOTTOSTANTE	Eurostoxx Banks
NOMINALE	100 euro
BARRIERA	70%
TRIGGER	100%
COUPON	9,60%
DATE DI OSSERVAZIONE	annuali a partire dal 17/02/2017
DATA VALUTAZIONE FINALE	19/02/2021
QUOTAZIONE	Cert-X
ISIN	DE000DT7HYX5

SOCIETE GENERALE

PRODOTTO	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 12/01/2016
LONG USD E SHORT EUR x7	SOLACTIVE x7 LONG USD AND SHORT EUR INDEX	25/09/2020	99,45
SHORT USD E LONG EUR x7	SOLACTIVE x7 SHORT USD AND LONG EUR INDEX	25/09/2020	83,25
LONG GBP E SHORT EUR x7	SOLACTIVE x7 LONG GBP AND SHORT EUR INDEX	25/09/2020	85,15
SHORT GBP E LONG EUR x7	SOLACTIVE x7 SHORT GBP AND LONG EUR INDEX	25/09/2020	100,95
FTSE MIB LEVA FISSA +7x	FTSE MIB	21/12/2018	11,17
FTSE MIB LEVA FISSA -7x	FTSE MIB	21/12/2018	0,42
UNICREDIT BONUS CAP	UNICREDIT	27/04/2018	93,30
ENEL BONUS CAP	ENEL	28/04/2017	98,20

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

DEBUTTA IL PHOENIX NEW CHANCE

Natixis si conferma al top dell'innovazione nella famiglia dei Phoenix e lancia in Borsa Italiana un inedito caratterizzato da un'opzione che consente ogni anno di eliminare il worst of dal basket sottostante. Si parte con un paniere di 6 titoli

Il ribasso persistente di inizio anno sui mercati azionari ha messo in luce una volta di più i rischi insiti in un prodotto caratterizzato da un basket worst of, ovvero da un paniere sottostante di titoli o indici dove a comandare è sempre il peggiore. Anche al termine di un anno durante il quale non sono mancate le storie di successo, anzi dove queste sono state la maggioranza, non si può infatti dimenticare che tra le tante emissioni di Phoenix – prodotto indiscusso dell'anno – se ne contano diverse che stanno soffrendo il pesante ribasso di uno dei titoli presenti nel basket accusando cali superiori al 60% nonostante il buon andamento degli altri titoli. Basta guardare alle performance dell'ultimo anno di azioni come Saipem, Monte Paschi di Siena, Anglo American, Glencore, Best Buy, Rio Tinto o Arcelor Mittal per rendersi conto di come sia sufficiente aver “beccato” anche uno solo di questi titoli all'interno dei basket sottostanti per ritrovarsi con il capitale ridotto ai minimi termini. La poco invidiabile maglia nera va, proprio in questi giorni, a un Phoenix che ha nel basket worst of il titolo minerario Arcelor Mittal in calo dell'83% dall'emissione e che pertanto, nonostante il guadagno del 60% di Intesa Sanpaolo e Axa, del 40% di Daimler, del 20% di Philips e il ribasso del 7%

di Carrefour – gli altri componenti del basket – quota sul mercato un valore di circa 160 euro rispetto ai 1000 nominali.

Una situazione che accentua l'effetto collaterale dell'opzione “worst of” e alla quale Natixis ha trovato rimedio proponendo in quotazione un'inedita versione di un Phoenix caratterizzato da un'opzione “new chance” che permette proprio di eliminare dal basket il titolo peggiore. Più nel dettaglio il certificato “Autocall New Chance” ha una durata di 4 anni e parte con un basket worst of costituito da sei titoli azionari: Enel, Intesa Sanpaolo, Finmeccanica e Telecom Italia per il mercato italiano, Sanofi per quello francese e la britannica Vodafone. Con ricorrenza semestrale a partire dall'emissione la struttura del certificato prevede la rilevazione del valore di chiusura dei sei titoli ai fini del pagamento di una cedola pari al 3% (6% su base annua) e del rimborso anticipato del capitale maggiorato di un ulteriore coupon del 4% (a partire dalla seconda data di osservazione): condizione necessaria per l'esercizio anticipato e conseguente rimborso di 1070 euro è una rilevazione dei sei titoli non inferiore ai rispettivi strike iniziali, mentre per l'incasso della sola cedola di 30 euro è sufficiente una rilevazione non

inferiore al 70% dei rispettivi strike. Fin qui il classico meccanismo che regola i tanti Phoenix Memory Coupon, i più accessoriati della gamma in quanto provvisti di cedola “a memoria”, premio aggiuntivo per il rimborso e barriera osservata solo a scadenza. Ma il nuovo Autocall New Chance, come detto, può contare su un'ulteriore opzione che con cadenza annuale consente di eliminare dal basket il titolo che dovesse scendere al di sotto della “melting barrier” del 65%, lasciando così in vita

Carta d'identità

NOME	Autocall New Chance
EMITTENTE	Natixis
SOTTOSTANTE	Enel Intesa Sanpaolo Finmeccanica Telecom Italia Sanofi Vodafone
PREZZO EMISSIONE	1000 euro
CEDOLA A MEMORIA	3% semestrale
BARRIERA CEDOLA	70,0%
TIPO BARRIERA	A scadenza
BARRIERA CAPITALE	70,00%
MELTING BARRIER	65%
RILEVAZIONI NEW CHANCE	Annuali
PRIMA DATA VALUTAZIONE	22/06/2016
SCADENZA	06/01/2020
MERCATO	Sedex
ISIN	IT0006733742



ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 12/01/2016
DE000DT8YWG7	Bonus Cap	Metro	15/07/2016	25,50	19,13	121,15	113,60
DE000DT5VRZ9	Bonus Cap	FTSE MIB	19/08/2016	20900,00	14630,00	113,50	105,95
DE000DT8YW88	Bonus Cap	Daimler AG	15/07/2016	68,00	51,000	116,30	107,40
DE000DT5VSF9	Bonus Cap	EuroStoxx 50	19/08/2016	3250,00	2275,00	114,20	105,25
DE000DT8YVV8	Bonus Cap	Enel	16/01/2017	3,90	2,93	115,85	103,30

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

I LIVELLI DELL'AUTOCALL NEW CHANCE

Titolo	Strike	70%	65%
Enel	3,78	2,646	2,457
Intesa Sanpaolo	2,98	2,086	1,937
Finmeccanica	12,37	8,659	8,0405
Telecom Italia	1,13	0,791	0,7345
Sanofi	77,57	54,299	50,4205
Vodafone	216	151,2	140,4

FONTE CERTIFICATI E DERIVATI

un paniere costituito dai restanti titoli sui quali verranno calcolate le successive cedole e il rimborso del capitale alla scadenza. Per chiarire con un esempio, ipotizzando che al primo semestre uno dei sei titoli sia in ribasso del 40% dall'emissione non si avrà diritto a ricevere alcuna cedola; al termine del primo anno, qualora si confermasse la situazione precedente, si perderà ancora una volta il diritto a incassare la cedola ma grazie all'opzione "new chance" si potrà scartare il titolo peggiore lasciando nel paniere solo i restanti 5 titoli. A quel punto, alla successiva rilevazione semestrale, se il nuovo worst of si troverà al di sopra della barriera del 70% si otterrà l'incasso della cedola di spettanza e delle due rimaste in memoria, per un totale di 90 euro.

Ai fini del pricing sul mercato secondario è da rilevare come a differenza dei classici Phoenix o Bonus Cap con basket worst of, l'Autocall New Chance si

comporterà diversamente reagendo con maggiore tenuta al ribasso isolato di uno dei titoli, dal momento che la potenziale uscita dal basket renderebbe ininfluente la sua performance ai fini del calcolo del prezzo di mercato. Da qui l'aspettativa di minore volatilità, in presenza di ribassi non generalizzati dei titoli del paniere e l'importanza della correlazione tra questi. Da un punto di vista tecnico, infatti, l'opzione utilizzata per la creazione del payout appartiene alle cosiddette "mountain range options" e più in particolare è del tipo "Atlas Options", che prevede ai fini del payout l'esclusione di uno o più titoli "best of" e "worst of": nel caso dell'Autocall New Chance sarà sempre il peggiore ad essere escluso e pertanto sarà la correlazione a giocare un ruolo determinante nella formazione del prezzo.

SCHEMA DI RILEVAZIONI INTERMEDIE

DATA	COUPON	TRIGGER COUPON	CEDOLA	TRIGGER CEDOLA
22/06/2016			3%	70%
22/12/2016	4,00%	100%	3%	70%
23/06/2017	4,00%	100%	3%	70%
22/12/2017	4,00%	100%	3%	70%
22/06/2018	4,00%	100%	3%	70%
20/12/2018	4,00%	100%	3%	70%
24/06/2018	4,00%	100%	3%	70%
18/12/2019	4,00%	100%	3%	70%

FONTE CERTIFICATI E DERIVATI

Amplificare il mio trading.



Benchmark a Leva Fissa



Linea Smart di UniCredit. Scopri come investire a leva.

Con i nuovi Benchmark a Leva Fissa Linea Smart di UniCredit moltiplichi x3, x5 e x7 la performance giornaliera degli indici di riferimento, con altissima precisione, grazie all'introduzione di un allineamento quotidiano della leva. **Espongono parimenti a perdite amplificate.**

Codice	Indice di riferimento	Scenario	Leva	Codice	Indice di riferimento	Scenario	Leva
UFIBL7	FTSE/MIB	Rialzista	7	UFIB57	FTSE/MIB	Ribassista	-7
UFIBL5	FTSE/MIB	Rialzista	5	UFIB55	FTSE/MIB	Ribassista	-5
UFIBL3	FTSE/MIB	Rialzista	3	UFIB53	FTSE/MIB	Ribassista	-3

I Benchmark sono strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata. Non è garantito il rimborso del capitale a scadenza.

Scopri la gamma completa sugli indici FTSE/MIB, Eurostoxx, Cac e Dax.

Commissioni agevolate con: **directa** **FINCO**

www.investimenti.unicredit.it
Numero verde: 800.01.11.22

La vita è fatta di alti e bassi.
Noi ci siamo in entrambi i casi.



Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A.; "Eurostoxx" è un marchio registrato di proprietà di Stoxx Ltd.; "CAC40" è un marchio registrato di proprietà di Euronext Indices B.V.; "FTSE/MIB" è un marchio registrato di proprietà di LSE - Borsa Italiana. "DAX" è un marchio registrato di proprietà di Deutsche Boerse AG. I Certificati emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDeX di LSE-Borsa Italiana dalle 9.00 alle 17.30. **Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo** disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il prospetto riguardante i Benchmark a leva è stato approvato da BaFin in data 1 Luglio 2015 e passaportato in Italia. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificati potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento. Con riferimento a singole "Campagne" concordate con FincoBank S.p.A. e Directa (gli "Intermediari") e per la durata delle medesime, in relazione alla negoziazione sui mercati regolamentati degli strumenti finanziari emessi da UniCredit Bank AG, come meglio descritti nei "documenti di quotazione" (disponibili su www.investimenti.unicredit.it), gli Intermediari esentano i propri Clienti dal pagamento di tutta o parte delle commissioni di negoziazione, nei limiti prestabiliti di importo e numero di ordini stabiliti per singola Campagna, (le cui condizioni sono disponibili sui siti internet dei rispettivi intermediari www.finco.it e www.directa.it). Le predette commissioni di negoziazione sono pagate agli Intermediari da parte di UniCredit Bank AG e costituiscono per gli Intermediari incentivi ammessi, ai sensi dell'art. 52 del Regolamento Consob 16190/2007, in quanto costituiscono un vantaggio per i Clienti che vengono esentati dal relativo pagamento, e non costituiscono il dovere degli Intermediari di servire al meglio gli interessi dei Clienti stessi.

La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

Gentile Redazione,
Vorrei porvi una domanda sul certificato di Société Générale avente ISIN XS1202902158. La data di osservazione di questo prodotto era prevista per il 23 dicembre 2015. Tuttavia non ho ancora ricevuto l'accredito di alcuna cedola. Di conseguenza, la prima domanda è: confermate che il valore dei sottostanti nei giorni di osservazione fosse tale da far scattare il pagamento della cedola? In caso di risposta affermativa, potreste inviarmi una copia del comunicato pdf ufficiale dell'emittente che conferma il pagamento della cedola? Come mai non mi è ancora stato accreditato nulla?

Grazie mille in anticipo per la risposta
Cordiali saluti
M.L.

Gent.le Lettore,
le confermiamo la sussistenza dei requisiti per lo stacco cedola alla data di rilevazione del 23 dicembre e 27 dicembre (per i titoli italiani), così come il pagamento a 5 giorni lavorativi. Non siamo in grado tuttavia di fornirle alcuna documentazione attestante il pagamento in quanto il certificato è quotato su EuroTLX, dove non vige l'obbligo per gli emittenti di comunicare con apposito Avviso l'evento coupon. Le consigliamo pertanto di sollecitare la Sua banca alla corretta associazione del flusso ricevuto, con data pagamento 30 dicembre o in seconda battuta 4 gennaio 2016.

PREMIUM CERTIFICATE BANCA IMI. OGNI TAPPA È UN PREMIO.

CERTIFICATI BANCA IMI. Investire sulla crescita del mercato azionario è una grande avventura. Con i Premium Certificate ottieni due premi certi pari al 5% pagati il 07.06.2016 e il 07.12.2016 e un premio condizionato a scadenza in caso di andamento positivo dell'azione. Nel caso di andamento negativo dell'azione oltre la barriera puoi incorrere in perdite del capitale investito anche significative.

Strumenti finanziari strutturati a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito, che possono comportare una considerevole perdita del capitale investito. Questi strumenti finanziari sono classificati come altamente complessi ai sensi della comunicazione CONSOB 0097996/14 del 22 dicembre 2014 e sono adatti ad investitori in grado di sopportare a scadenza una perdita anche significativa del capitale investito.

I Premium Certificate di Banca IMI permettono di investire sull'andamento di un'azione e ottenere due premi fissi nel primo e secondo semestre di vita dello strumento pari a Euro 50 indipendentemente dall'andamento del sottostante. A scadenza si possono verificare due scenari: se l'azione quota al di sopra del Livello Barriera il Certificate rimborsa il Prezzo di Emissione maggiorato di un ulteriore premio di 50 Euro. Se l'azione quota al di sotto della Barriera l'investitore riceve un importo commisurato alla performance dell'azione (con conseguente perdita sul capitale investito). I Certificate Banca IMI sono quotati in Borsa Italiana (segmento SeDEX) con prezzo di emissione di 1.000 euro. Puoi acquistarli e rivenderli attraverso la tua banca di fiducia o tramite internet o phone banking.

ISIN	SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE SOTTOSTANTE	BARRIERA*	PREMIO (FISSO) 07.06.2016	PREMIO (FISSO) 07.12.2016	PREMIO (CONDIZIONATO) A SCADENZA	SCADENZA
XS1322970614	ENEL	4,082 EUR	3,3064 EUR (81%)	5%	5%	5%	07/12/2017
XS1322970887	ENI	14,250 EUR	11,5425 EUR (81%)	5%	5%	5%	07/12/2017
XS1322970291	FIAT CHRYSLER	13,020 EUR	10,4160 EUR (80%)	5%	5%	5%	07/12/2017
XS1322970457	ASSICURAZIONI GENERALI	17,500 EUR	14,8750 EUR (85%)	5%	5%	5%	07/12/2017
XS1322969954	TELECOM ITALIA	1,192 EUR	0,7867 EUR (66%)	5%	5%	5%	07/12/2017
XS1322969871	UNICREDIT	5,375 EUR	3,6550 EUR (68%)	5%	5%	5%	07/12/2017
XS1322970705	MEDIOBANCA	8,970 EUR	7,3554 EUR (82%)	5%	5%	5%	07/12/2017
XS1322970531	APPLE	118,280 USD	100,5380 USD (85%)	5%	5%	5%	07/12/2017

*L'Evento Barriera sarà determinato solo alla Data di Valutazione Finale (05.12.2017), come specificato nei relativi Final Terms.

WWW.BANCAIMI.PRODOTTIEQUOTAZIONI.COM

NUMERO VERDE 800.99.66.99

MESSAGGIO PUBBLICITARIO.

Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nei Premium Certificate di Banca IMI (i "Certificati") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto dei Certificati leggere attentamente (i) il Prospetto di Base relativo ai Certificati Programme approvato dalla Central Bank of Ireland ("Autorità Competente") ai sensi della Direttiva 2003/71/CE e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 21 luglio 2015, come modificato da un supplemento approvato dall'Autorità Competente e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 19 ottobre 2015 (il prospetto di base come modificato dal supplemento il "Prospetto di Base"); (ii) la nota di sintesi inserita all'interno del Prospetto di Base e la relativa traduzione in italiano (la "Nota di Sintesi"); e (iii) i Final Terms con in allegato la nota di sintesi della singola emissione e la traduzione in italiano della stessa (i Final Terms e la nota di sintesi della singola emissione, rispettivamente, le "Condizioni Definitive" e la "Nota di Sintesi della Singola Emissione") con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione messa a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione sono disponibili sul sito internet www.bancaimi.prodottiequotazioni.com e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Mattioli 3, Milano. I Certificati non sono un investimento adatto a tutti gli investitori, trattandosi di strumenti finanziari strutturati a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito, che possono comportare una considerevole perdita del capitale investito. Prima di procedere all'acquisto è necessario comprenderne le caratteristiche, tutti gli altri fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base e nella Nota di Sintesi della Singola Emissione ed i relativi costi per valutare, anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari, la coerenza del prodotto al proprio profilo di rischio e al proprio obiettivo di investimento. I Certificati non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente, soggetto ad insolvenza, o soggetto a risoluzione o ad altra procedura ai sensi della direttiva 2014/59/UE (c.d. "Banking Resolution and Recovery Directive" o "BRRD") e delle relative norme di implementazione in Italia, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. I Certificati non sono stati né saranno registrati ai sensi del Securities Act del 1933 e successive modifiche (il "Securities Act") vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa ai certificati non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

 **BANCA IMI**

INTESA  SANPAOLO

Appuntamenti da non perdere



DAL 2 AL 4 FEBBRAIO - WEBINAR IN DIRETTA DA CONSULEN-TIA 2016

Il 2 febbraio a Roma si apriranno le porte della tre giorni di ConsulenTia, l'evento dedicato al mondo della promozione finanziaria in Italia all'interno del quale promotori, economisti e professionisti hanno modo di incontrarsi e confrontarsi. Nel corso dell'evento Unicredit ripropone un interessante Webinar per fare il punto sulle tematiche per il 2016 e presentare le nuove soluzioni proposte per il segmento dei Certificates a margine del nuovo anno record con un focus su strategie a breve e brevissimo termine. Presenti a questo incontro Pierpaolo Scandurra, CEO di Certificati e Derivati, Germana Martano, Direttore Generale ANASF, e Christophe F. Grosset, specialista Certificates UniCredit.

9 FEBBRAIO – A ROMA IL PRIMO LUNCH MEETING SUL MONDO OBBLIGAZIONARIO DI SOCGEN

Anche per il 2016 Société Générale e Certificati e Derivati hanno organizzato degli eventi sul territorio dedicati al mondo obbligazionario. Il primo Lunch Meeting rivolto ad operatori del settore (promotori e/o consulenti finanziari/ private bankers) è in programma per il prossimo 9 febbraio a Roma, durante il quale si farà un focus sugli investimenti sui Paesi Emergenti e sulle obbligazioni in valuta, in grado di fornire alti rendimenti in un contesto di tassi bassi. Per informazioni sul programma e iscrizioni all'evento è sufficiente inviare una mail a formazione@certificatiederivati.it

11 FEBBRAIO – CORSO SUI CERTIFICATI CON CED E EXANE

Riprendono gli eventi formativi promossi da Exane con la collaborazione di Certificati e Derivati. In particolare il primo appuntamento del 2016 è previsto per il prossimo 11 febbraio a Milano, sede di una giornata formativa dedicata al "mondo dei certificati e la famiglia degli Exanone". Il programma prevede la partecipazione di Pierpaolo Scandurra, Direttore del Certificate Journal e Melania D'Angelo, Responsabile del Team di

Exane Derivatives, per un percorso che partirà dalla conoscenza dei certificati e terminerà nel pomeriggio con l'analisi delle proposte inserite nella sempre più ricca famiglia degli Exanone, i certificati con cedole mensili studiati con diversi gradi di protezione e rendimento. Per iscrizioni e maggiori informazioni, è possibile inviare una mail a melania.dangelo@exane.com o a formazione@certificatiederivati.it



STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PARTECIP.	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 12/01/2016
Twin Win	XS0842313552	EUROSTOXX 50	100%	1251,82	31/10/2017	1195,20
STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 12/01/2016
Bonus	IT0005075442	FTSE MIB	114,25%	65%	29/01/2018	103,40
Bonus	IT0005040792	Enel	119,00%	80%	17/09/2018	91,80
Bonus	IT0004966864	Ass. Generali	123,00%	80%	30/12/2016	108,70
Bonus	IT0005039422	UniCredit	116,20%	65%	25.09.2017	85,36
Bonus	IT0004975295	Eni	119,25%	80%	18/01/2016	73,95

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

Notizie dal mondo dei certificati

» PORTAFOGLI IN CERTIFICATI, SWITCH IN CORSO

L'avvio a dir poco turbolento dei mercati sta mettendo alla prova i portafogli in certificati studiati da Certificati e Derivati con la collaborazione dell'Ufficio Studio di CSolution. I portafogli, composti da soli certificati che per struttura e caratteristiche di rischio rendimento si prestano per la costruzione di strategie efficienti, hanno resistito finora allo scrollone dei listini azionari e hanno indicato diverse opportunità di switch nell'ambito di una revisione straordinaria causata dall'andamento delle Borse. Più in dettaglio l'ampia gamma consente di scegliere diversi profili: con rischio basso, medio o alto per raggiungere target di rendimento tra il 4 e il 10% annuo; a cedola, per soddisfare l'esigenza di chi ha minusvalenze da recuperare e/o preferisce un flusso periodico e con strategia recovery, per chi ha necessità di recuperare posizioni in perdita su titoli azionari o fondi comuni di investimento. I portafogli sono disponibili nella sola asset allocation iniziale o con aggiornamenti e revisioni periodiche. Per maggiori informazioni è sufficiente inviare una mail a info@certificatesolution.it

» LEVA FISSA, NUOVA PARITÀ PER ORO E PETROLIO

Société Générale ha comunicato la nuova parità per i suoi Daily Leverage legati a oro e petrolio. In particolare per i certificati su Gold, identificati dai codici Isin IT0006725474 e XS1118927982, si è passati rispettivamente a 0,90242 e 0,95166 mentre per i Leva Fissa su Brent, con codice Isin IT0006725490 e IT0006725508, i nuovi multipli sono 0,74513 e 0,92754.

» JP MORGAN PREPARA LE NUOVE EMISSIONI

JP Morgan prepara il terreno per le nuove emissioni del 2016. Infatti nel corso della scorsa settimana con un comunicato ufficiale Borsa Italiana ha autorizzato l'emittente alla quotazione sul Sedex di Phoenix, Bonus e Twin Win su azioni e indici.

IN UN MONDO CHE CAMBIA

FAI SCATTARE I TUOI INVESTIMENTI



I Certificati a leva di BNP Paribas permettono di prendere posizione al rialzo o al ribasso su un'azione o un indice, moltiplicando la performance del sottostante per una leva.

TURBO consentono di investire a leva al rialzo (Long) o al ribasso (Short) su un sottostante a un prezzo inferiore al valore di tale sottostante grazie alla presenza di uno strike prefissato dall'emittente, che riduce quindi l'investimento nei TURBO rispetto all'investimento diretto nel sottostante e determina l'effetto leva. Pertanto, l'investitore decide al momento dell'investimento la leva finanziaria, che resta invariata fino alla chiusura della posizione. Nei **LEVA FISSA** (disponibili solo su indici), invece, la leva finanziaria è fissa soltanto su base giornaliera, causando un disallineamento sul medio periodo dovuto al "Compounding effect".

I **LEVA FISSA** hanno una leva fissa giornaliera al massimo di 7x, al contrario investendo nei Turbo è possibile scegliere tra una moltitudine di leve (orientativamente da 2x fino a 25x) messe a disposizione dall'emittente su ciascun sottostante.

LEVA FISSA			TURBO				
CARTA D'IDENTITÀ DEI PRODOTTI							
ISIN	SOTTOSTANTE	LEVA	ISIN	SOTTOSTANTE	LEVA*	STRIKE	
NL0010398418	Ftse Mib	+7X	LONG	NL0011510474	Ftse Mib	+12X	19.500
NL0010398442	Dax	+7X		NL0011342241	Intesa Sanpaolo	+10X	2,8
NL0011288147	Ftse Mib	-7X	SHORT	NL0011510797	Ftse Mib	-6X	25.000
NL0011288139	Dax	-7X		NL0011342381	Intesa Sanpaolo	-6X	3,6
ELEMENTI DISTINTIVI							
Fissa (7x e 5x)			LEVA LONG/SHORT	Variabile (fino a 25x)			
Indici europei			SOTTOSTANTE	Principali indici e azioni europee			
Si			COMPOUNDING EFFECT**	No			

COMMISSIONI DI NEGOZIAZIONE ZERO O AGEVOLATE CON FINECO, DIRECTA, BINCK E BANCOPOSTA

SCOPRI L'INTERA GAMMA, PIÙ DI 200 PRODOTTI

Numero Verde
800 92 40 43

www.prodottidiborsa.com/leva

* Per i prodotti Turbo a leva variabile, le leve indicate in tabella sono state rilevate il giorno 23/02/2015 alle 15.00. Per il valore in tempo reale consulta il sito www.prodottidiborsa.com

**Nei LEVA FISSA, la leva rimane invariata solo su base giornaliera ma non su un intervallo temporale di due o più giorni, a causa del meccanismo del "compounding effect", in base al quale la performance viene ricalcolata ogni giorno sulla base del livello di chiusura del sottostante di riferimento del giorno lavorativo precedente: la performance complessiva dei Leva Fissa su un orizzonte di più giornate di negoziazione può, quindi, differire sensibilmente rispetto alla performance complessiva del sottostante moltiplicata per la leva.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI

Prima dell'adesione leggere attentamente il Base Prospectus approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 09/06/2015, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative a ciascun prodotto e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale. Tale documentazione è disponibile sul sito www.prodottidiborsa.com. L'investimento nei Certificati comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove i Certificati siano venduti prima della scadenza l'investitore può incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificati siano acquistati o venduti nel corso della propria durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute non sono volte a fornire alcun servizio di consulenza, né un'offerta al pubblico di Certificati. Le informazioni a contenuto finanziario qui riportate sono meramente indicative e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo.



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia

CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix	Credit Suisse	UBS, Swatch, Swisscom, Nestle	23/12/2015	Barriera 70%; Cedola 1,5% trim. ; Coupon 4%	16/12/2019	XS1280030708	Sedex
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	S&P GSCI Crude Oil ER	23/12/2015	Barriera 75%; Cedola e Coupon 2,25% trim.	21/12/2017	DE000HV4A4C9	Sedex
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Telecom Italia	23/12/2015	Barriera 75%; Cedola e Coupon 2,85% trim.	21/12/2017	DE000HV4A397	Sedex
Express	UniCredit Bank	FTSE Mib	23/12/2015	Barriera 75%; Coupon 8,5%	21/12/2018	DE000HV4A4B1	Sedex
Express	UniCredit Bank	S&P 500	23/12/2015	Barriera 75%; Coupon 5,6%	21/12/2018	DE000HV4A4A3	Sedex
Athena Premium Plus	BNP Paribas	Ing	28/12/2015	Barriera 55%; Cedola e Coupon 4,75%	27/12/2019	XS1292871958	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Ing, Credit Agricole	28/12/2015	Barriera 50%; Cedola e Coupon 4,75%	27/12/2019	XS1292872097	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Ing, Axa	28/12/2015	Barriera 50%; Cedola e Coupon 4,5%	27/12/2019	XS1292872170	Cert-X
Athena	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	29/12/2015	Barriera 70%; Coupon 12,5%	31/12/2018	XS1292856215	Cert-X
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Enel	29/12/2015	Strike 3,974; Barriera 3,2%; Bonus&Cap 110,583%; Rib. Max 100 euro	20/12/2016	XS1290020426	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Unicredit	29/12/2015	Strike 5,12; Barriera 4%; Bonus&Cap 115,46%; Rib. Max 100 euro	20/12/2016	XS1290020772	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Eni	29/12/2015	Strike 14; Barriera 12%; Bonus&Cap 117,44%; Rib. Max 100 euro	20/12/2016	XS1290020939	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Eni	29/12/2015	Strike 14; Barriera 10,5%; Bonus&Cap 127,681%; Rib. Max 100 euro	19/06/2018	XS1290021150	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Intesa Sanpaolo	29/12/2015	Strike 3,064; Barriera 2,3%; Bonus&Cap 121,758%; Rib. Max 100 euro	20/06/2017	XS1290021317	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	B. MPS	29/12/2015	Strike 1,248; Barriera 0,95%; Bonus&Cap 134,517%; Rib. Max 100 euro	19/06/2018	XS1290021580	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Google, Microsoft, Intel	30/12/2015	Barriera 70%; Bonus e Cap 135,8%	10/12/2018	XS1333059555	Cert-X
Open End	Exane	Exane Q-Rate Low Risk 15 Europe RI	04/01/2016	-	-	FR0013079522	Cert-X
Bonus Cap	Ing	BPER, BPM, UBI	07/01/2016	Barriera 70%; Bonus e Cap 125%	25/11/2016	XS1325623772	Cert-X
Phoenix	Morgan Stanley	FCA+0,1 Ferrari, Generali	07/01/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,4% trim.	03/01/2018	DE000MS0AC40	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Eurostoxx Banks	08/01/2016	Barriera 70%; Coupon 8,55%	17/01/2020	DE000DE9SPF0	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	BNP Paribas	08/01/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4%; Trigger Cedola 80%	30/12/2019	XS1292880868	Cert-X
Athena Premium Plus Quanto	BNP Paribas	Metlife, Aegon	08/01/2016	Barriera 55%; Cedola e Coupon 4,5%	30/12/2019	XS1293088776	Cert-X
Express	Ing	Generali	08/01/2016	Barriera 70%; Coupon 4,91%	09/12/2020	XS1307984382	Sedex
Crescendo Rendimento Double Tempo	Exane	STMicroelectronics, Ing, Alcatel Lucent	08/01/2016	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,75%/1,5% mens.	07/01/2019	FR0013079191	Sedex
Crescendo Rendimento Double Chance	Exane	Rio Tinto, Orange, CRH	08/01/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1% mens.	05/07/2018	FR0013079126	Sedex
Crescendo Tempo Protected	Exane	Dialog, Glencore, Nokia	08/01/2016	Protezione 60%; Cedola e Coupon 1% mens.	05/07/2018	FR0013079068	Sedex
Yild Crescendo	Exane	BHP Billiton, Antofagasta, Man Group	08/01/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mens.	07/01/2019	FR0013079175	Sedex
Memory Express	UBS	S&P 500, Eurostoxx 50	11/01/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1,5% trim.	11/01/2019	DE000UT5HJE9	Cert-X
Crescendo Rendimento Protected	Exane	Ferrari, Nokia, Glencore	11/01/2016	Protezione 60%; Trigger Cedola 70%; Cedola 2%; Coupon 7%	21/01/2019	FR0013080231	Cert-X
Crescendo Rendimento Memory	Exane	Ferragamo, Unicredit, Fiat	11/01/2016	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,5% mens.	19/07/2018	FR0013083268	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Total	11/01/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 7,65%	05/01/2021	XS1293102197	Cert-X
Digital	Banca IMI	Eurostoxx Banks	11/01/2016	Protezione 90%; Cedola 3,3%	31/12/2021	XS1322537652	Cert-X
Equity Protection Cap Plus	Banca IMI	Eurostoxx 50	11/01/2016	Protezione 90%; Partecipazione 100%; Cap 136%; Cedola 1%	31/12/2021	XS1322537736	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	S&P 500	11/01/2016	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 146%; USD	31/12/2021	XS1322538114	Cert-X
Express	Banca IMI	Generali	11/01/2016	Barriera 70%; Coupon 3,15% sem.	31/12/2018	XS1334181648	Cert-X
Express	Banca IMI	Eni	11/01/2016	Barriera 75%; Coupon 6,3 trim.	02/01/2018	XS1338150151	Cert-X
Autocallable New Chance	Natixis	Enel, Intesa Sanpaolo, Telecom It, Sanofi, Vodafone	12/01/2016	Barriera 60%; Trigger cedola 70%; Cedola 3%; Coupon 4%	06/01/2020	IT0006733742	Sedex

OPV

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Cap Worst Of	BNP Paribas	BPER, BPM, UBI	22/01/2016	Barriera 60%; Bonus e Cap 120%	24/06/2017	NL0011512975	Sedex
Fixed Premium Athena 400%	BNP Paribas	Unicredit	22/01/2016	Barriera 70%; Cedola 8,5%; Partecipazione 400%; Cap 150%	21/01/2020	NL0011512991	Sedex
Athena Phoenix	BNP Paribas	S&P GSCI Crude Oil	22/01/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,5% sem.	21/01/2020	NL0011513007	Sedex
Athena	BNP Paribas	Eurostoxx 600 Oil&Gas	22/01/2016	Barriera 70%; Coupon 11%	21/01/2020	NL0011512983	Sedex

CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Express	Deutsche Bank	FTSE Mib	25/01/2016	Barriera 70%; Coupon 7,2%	27/11/2020	DE000DT7HUK0	Cert-X
Phoenix	Deutsche Bank	Eni	25/01/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 5,2%	15/01/2021	DE000DT7HUI2	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Hewlett Packard	25/01/2016	Barriera 70%; Coupon 4% sem.	28/01/2019	DE000HV4A413	Cert-X
Cash Collect Protection	UniCredit Bank	Eurostoxx Select Dividend 30	26/01/2016	Protezione 85%; Trigger Cedola 100%; Cedola 4%	31/01/2022	DE000HV4A4U1	Cert-X
Bonus Protection	Banca IMI	Eurostoxx Banks	26/01/2016	Protezione 70%; Bonus e Cap 129%	29/01/2019	XS1336302952	Cert-X
Bonus Autocallable	Banca IMI	Eurostoxx 50	26/01/2016	Barriera 70%; Coupon 3,8%	28/01/2019	XS1336829616	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	FCA	26/01/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 4%	29/01/2020	XS1293128747	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Société Générale	26/01/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,55%	29/01/2020	XS1293128820	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance Quanto	BNP Paribas	Burberry, Tiffany	26/01/2016	Barriera 55%; Cedola e Coupon 4,5%	29/01/2020	XS1293129398	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Ferragamo, LVMH	26/01/2016	Barriera 55%; Cedola e Coupon 5%	29/01/2020	XS1293129125	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Sap, Basf, Sanofi, Santander, Telefonica	27/01/2016	Protezione 87%; Partecipazione 100%; Cap 157%	02/02/2021	XS1336829376	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	27/01/2016	Protezione 90%; Partecipazione 100%; Cap 147%	02/02/2022	XS1336829459	Cert-X
Express Plus Quanto	Banca IMI	Amazon	27/01/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 6,53%	03/02/2020	XS1336829533	Cert-X
Athena Fast Quanto	BNP Paribas	S&P GSCI Crude Oil	27/01/2016	Barriera 65%; Trigger dec.; Coupon 2% sem.	30/01/2017	XS1293118946	Cert-X
Athena Over Quanto	BNP Paribas	Eurostoxx 50, S&P 500	27/01/2016	Barriera 65%; Coupon min 1,6% max 6%	30/01/2020	XS1293119084	Cert-X
Athena Premium Plus	BNP Paribas	Scheider, Siemens	27/01/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,55%	30/01/2020	XS1293123359	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance Quanto	BNP Paribas	Novartis, Pfizer	27/01/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3%	30/01/2020	XS1293118607	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	Axa	27/01/2016	Barriera 60%; Trigger Cedola 80%; Cedola e Coupon 2% sem.	30/01/2020	XS1293118862	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Eurostoxx Banks	04/02/2016	Barriera 70%; Coupon 9,6%	19/02/2021	DE000DT7HYX5	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Ibm	04/02/2016	Barriera 70%; Coupon 9,75%; USD	19/02/2021	DE000DT7HY3	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Veolia	04/02/2016	Barriera 70%; Coupon 10,3%	19/02/2021	DE000DT7HYW7	Cert-X
Coupon Premium Quanto	Banca Aletti	S&P 500	05/02/2016	Barriera 60%; Cedola 3,4%	11/02/2021	IT0005158669	Sedex
Autocallable Step Plus	Banca Aletti	FTSE Mib	05/02/2016	Barriera 70%; Coupon 6,2%	11/02/2019	IT0005159402	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Eurostoxx 50	18/02/2016	Protezione 100%; Cedola 1,90%	18/02/2022	IT0005158651	Sedex
Autocallable Step	Banca Aletti	Société Générale	18/02/2016	Barriera 80%; Coupon 6,5%	19/02/2021	IT0005158644	Sedex
EFS	BNP Paribas	Aurora Index	24/02/2016	Protezione 80%; Partecipazione 100%; Cap 130%	05/03/2021	XS1292874382	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Axa	07/03/2016	Barriera 70%; Coupon 5,3% sem.	19/03/2021	DE000DT7HZF9	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Allianz	07/03/2016	Barriera 70%; Coupon 8,4%	19/03/2021	DE000DT7HZE2	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Unicredit	07/03/2016	Barriera 70%; Coupon 12,2%	19/03/2021	DE000DT7HZD4	Cert-X
Phoenix	Deutsche Bank	Unicredit	07/03/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 8%	19/03/2021	DE000DT7HZC6	Cert-X

E' UN PHOENIX DI BANCA IMI IL PRIMO RIMBORSATO DEL 2016

Nonostante il clima poco sereno sui mercati finanziari anche in queste prime battute del 2016 alcuni investitori hanno potuto festeggiare un rimborso anticipato. Ad aprire il valzer dei knock in ci ha pensato infatti il Phoenix emesso solo tre mesi prima da Banca IMI, scritto su un paniere di titoli composto da AstraZeneca, Merck e Roche con



codice Isin XS1283760897. In particolare il 4 gennaio scorso il certificato è giunto alla sua prima data di osservazione trimestrale e i tre sottostanti sono stati tutti rilevati ad un livello superiore ai rispettivi strike attivando l'opzione autocallable. Pertanto il certificato si è estinto rimborsando i 1000 euro nominali più un premio del 2,15%

CINA E PETROLIO ABBATTONO LE BARRIERE

Passo falso per le borse in queste prime battute del 2016. I timori sul rallentamento dell'economia cinese e la continua discesa dei prezzi del petrolio hanno fatto aumentare la pressione ribassista sull'equity. I ribassi dal primo giorno di borsa aperta dell'anno superano nel migliore dei casi il 4% e a farne le spese sono un gran numero di certificati con barriera. Infatti dal 4 gennaio si contano ben 29 knock out



per la maggior parte di certificati legati direttamente al petrolio tramite l'indice S&P GSCI Crude Oil ER o al settore petrolifero con Eni in prima linea. Non mancano tuttavia violazioni della barriera su certificati scritti su titoli bancari come Unicredit, Ubi e Monte dei Paschi di Siena, che ha toccato i nuovi minimi storici.



Scopri i certificati Sweet Phoenix e Domino Phoenix di Natixis

I certificati Sweet Phoenix e Domino Phoenix di Natixis, negoziabili direttamente sul SeDeX di Borsa Italiana, sono certificati di tipo Phoenix che prevedono il pagamento di una cedola periodica e la possibilità di rimborso anticipato al verificarsi di determinate condizioni. Il capitale a scadenza è protetto solo al verificarsi di determinate condizioni; l'investitore è quindi esposto ad una perdita massima pari al capitale investito.

Nella variante Sweet Phoenix, a scadenza se il prezzo di chiusura di tutti gli indici è pari o superiore al livello di protezione, il capitale è garantito e i certificati sono rimborsati alla pari; altrimenti, per ogni indice al di sotto del livello di protezione, il valore di rimborso a scadenza viene ridotto di un importo fisso pari a 250 €.

Con i certificati Domino Phoenix, semestralmente viene corrisposto un importo pari a 10 € per ciascuno dei 4 titoli sottostanti il cui prezzo è superiore o uguale al livello barriera, per una cedola semestrale massima di 4% (40 €).

ISIN	Nome	Valore Nominale	Sottostante	Scadenza	Barriera Cedola	Prossima Data Di Osservazione	Cedola Semestrale Lorda Potenziale	Premio In Caso Di Rimborso Anticipato
DE000A15FSW8	Sweet Phoenix	1,000 €	Paniere di indici	19/02/2019	75%	19/02/2016	2.50%	1.50%
IT0006732959	Domino Phoenix	1,000 €	Paniere di titoli azionari	26/07/2019	67%	20/01/2016	Fino al 4%	3.00%

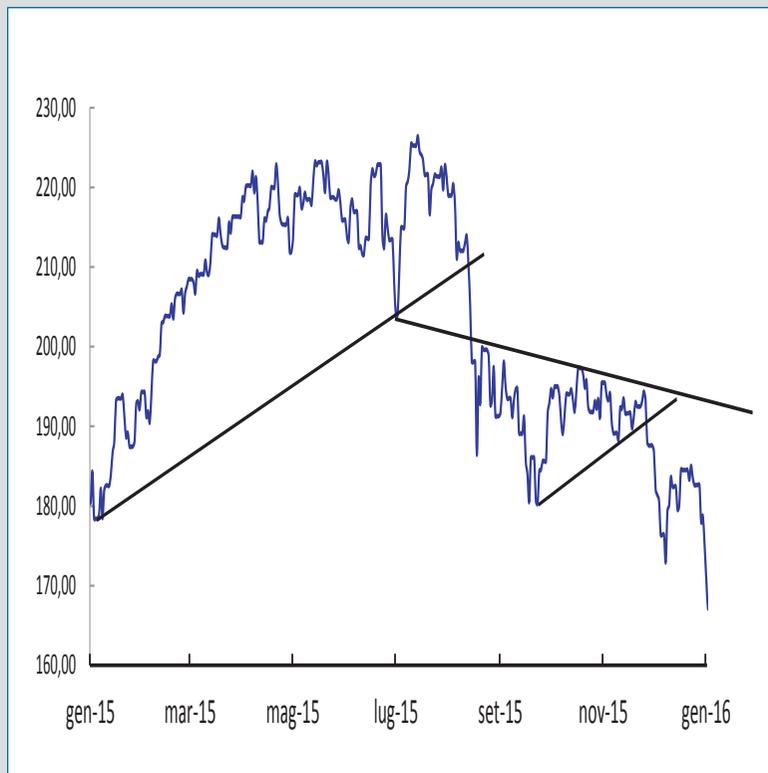
Per maggiori informazioni consultare il sito: <http://www.equitysolutions.natixis.com>

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento nei certificati Sweet Phoenix e Domino Phoenix (i "Titoli"). Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 15 aprile 2014 per i certificati Sweet Phoenix e in data 8 giugno 2015 per i certificati Domino Phoenix come di volta in volta integrato e supplementato, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito <http://www.equitysolutions.natixis.com>, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	PREZZO ASK	RIMBORSO	REND. ASSO-LUTO	REND. ANNUO	SCADENZA	MERCATO
XS0859788969	Banca IMI	DIGITAL	EuroZone Consumer Prices Harmonised Index ex Tabacco	999,30	1000	0,07%	6,30%	18/01/2016	CERT-X
NL0009739036	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION	BNP Paribas Millenium Commodities USD ER	99,25	100	0,76%	3,20%	08/04/2016	CERT-X
XS1132139491	Credite Agricole	EQUITY PROTECTION CAP	Oro / Dollaro USA Cross	88,20	100	13,38%	2,70%	01/12/2020	SEDEX
XS1191564597	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION	Basket ETF	181504,02	200000	10,19%	2,31%	18/05/2020	CERT-X
IT0004921091	Banca IMI	DIGITAL	Basket monetario	99,14	100	0,87%	2,26%	31/05/2016	CERT-X
DE000DE9SXX7	Deutsche Bank	EQUITY PROTECTION CAP	STOXX Europe Low Beta High Div 50	91,30	100	9,53%	2,25%	20/03/2020	CERT-X
XS1224015450	Credite Agricole	DIGITAL	Basket di indici worst of	89,50	100	11,73%	2,15%	27/05/2021	SEDEX
IT0005003998	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eni spa	95,85	100	4,33%	1,91%	10/04/2018	SEDEX
IT0005021172	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Royal Dutch Shell	94,05	100	6,33%	1,87%	17/05/2019	SEDEX
IT0005027286	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Royal Dutch Shell	93,95	100	6,44%	1,85%	21/06/2019	SEDEX
IT0005104754	Banca Monte dei Paschi di Siena	EQUITY PROTECTION	EURO Stoxx 50 Risk Control 10% ER	876,48	950	8,39%	1,57%	23/04/2021	CERT-X
IT0004963739	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eni spa	95,80	100	4,38%	1,57%	18/10/2018	SEDEX
IT0005041832	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eni spa	94,95	100	5,32%	1,45%	22/08/2019	SEDEX
IT0004968761	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Volkswagen AG Priv	96,00	100	4,17%	1,45%	16/11/2018	SEDEX
IT0004848401	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Euribor 6M	97,60	100	2,46%	1,42%	28/09/2017	SEDEX
IT0004968324	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Tiffany & Co	96,10	100	4,06%	1,41%	16/11/2018	SEDEX
XS1322538114	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	S&P 500 Index	1845,00	2000	8,40%	1,39%	31/12/2021	CERT-X
XS1118955894	Societe Generale	EQUITY PROTECTION CALLABLE	Eurostoxx 50	948,51	1000	5,43%	1,32%	06/02/2020	CERT-X
IT0004866072	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eurostoxx Oil & Gas	97,65	100	2,41%	1,29%	17/11/2017	SEDEX
IT0004897531	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eurostoxx Oil & Gas	97,25	100	2,83%	1,29%	16/03/2018	SEDEX
IT0004984974	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Siemens AG	96,55	100	3,57%	1,17%	18/01/2019	SEDEX
IT0005056020	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Telefonica	95,75	100	4,44%	1,16%	18/10/2019	SEDEX
IT0004790538	Banca Aletti & C	BORSA PROTETTA CON CAP	Eni spa	99,40	100	0,60%	1,10%	29/07/2016	SEDEX
GG00B8FH7K05	Credite Agricole	EQUITY PROTECTION	Basket monetario	99,50	100	0,50%	1,10%	27/06/2016	SEDEX
IT0005083131	Banca IMI	EQUITY PROTECTION SHORT	Eur / Try Lira Turca	92,01	95	3,25%	1,03%	27/02/2019	CERT-X
IT0004924426	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eurostoxx Oil & Gas	96,60	100	3,52%	1,00%	04/07/2019	SEDEX
IT0004968753	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Total	97,30	100	2,77%	0,96%	16/11/2018	SEDEX
IT0004887201	Banca Aletti & C	BORSA PROTETTA CON CAP	S&P Bric 40	98,00	100	2,04%	0,96%	20/02/2018	SEDEX
IT0004963754	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Unicredit	97,45	100	2,62%	0,93%	18/10/2018	SEDEX
IT0004819832	Banca Aletti & C	BORSA PROTETTA CON CAP	Eni spa	98,65	100	1,37%	0,93%	29/06/2017	SEDEX
IT0004937865	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eni spa	97,80	100	2,25%	0,88%	19/07/2018	SEDEX
IT0005089948	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Deutsche Bank	91,60	95	3,71%	0,88%	20/03/2020	SEDEX
IT0005045858	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Deutsche Post	97,10	100	2,99%	0,80%	20/09/2019	SEDEX
XS1222264175	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION CAP	Stoxx Global Select Dividend 100	924,11	950	2,80%	0,77%	19/08/2019	CERT-X
IT0006722109	Societe Generale	EQUITY PROTECTION	Basket monetario	976,99	1000	2,36%	0,75%	14/02/2019	CERT-X
IT0005028664	Banca IMI	EQUITY PROTECTION SHORT	Eur/Try Fixing	98,10	100	1,94%	0,75%	31/07/2018	CERT-X
IT0005094252	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Daimler AG	92,05	95	3,20%	0,74%	17/04/2020	SEDEX
IT0005009284	Banca IMI	EQUITY PROTECTION	Eni spa	97,18	100	2,90%	0,65%	03/06/2020	CERT-X
XS1267061890	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Dow Jones Global Titans	1941,52	2000	3,01%	0,64%	10/09/2020	CERT-X

ANALISI TECNICA EUROSTOXX BANKS

L'inizio del nuovo anno ha portato a un deterioramento tecnico di breve importante per l'indice STOXX Europe 600 Banks. In occasione della prima seduta del 2016 il paniere ha incrociato negativamente dall'altro verso il basso i supporti dinamici di breve forniti sul daily chart dalla media mobile a 14 periodi. Il 7 gennaio invece sono capitoliati i supporti statici lasciati in eredità a 172,77 punti dai minimi del 14 dicembre. In questo contesto, le quotazioni dell'indice si sono avvicinate a un'area potenzialmente interessante per nuovi long. L'intorno dei 160 punti vede infatti il transito degli strategici supporti dinamici forniti dalla trendline di lungo tracciata con i minimi del 10 marzo 2009 e del 29 maggio 2012. Sempre in tale area vi è anche il passaggio della trendline discendente ottenuta con i top del 15 ottobre 2009 e 14 aprile 2010, linea di tendenza violata al rialzo il 10 ottobre 2013 e da allora supporto dinamico. In quest'ottica, eventuali long a 156 punti, con stop a 150 punti, avrebbero target a 172,70 e 185 punti.



ANALISI FONDAMENTALE EUROSTOXX BANKS

INDICI A CONFRONTO

	PREZZO	P/E	P/BV	PERF 2016
Stoxx 600 Auto&Parts	497,52	10,83	1,22	-11,97
Stoxx 600 Banks	166,79	21,76	0,75	-8,78
Stoxx 600 Basicresources	207,10	-	0,68	-15,31
Stoxx 600 Insurance	265,66	12,24	1,18	-6,92
Stoxx 600 Media	286,65	23,95	3,09	-6,04

FONTE BLOOMBERG

La debolezza generalizzata di inizio anno ha pesato anche sul comparto bancario con l'Euro Stoxx 600 Banks sceso di oltre l'8% in meno di due settimane. L'EBA nel suo report semestrale sui rischi e le vulnerabilità relativi al settore bancario europeo ha segnalato come le banche abbiano continuato, sia a rinforzare il proprio capitale, sia a migliorare la qualità dei propri assets. Ciononostante il livello di prestiti non-performing resta elevato. A livello di fondamentali il p/e del settore bancario europeo risulta comunque abbastanza alto, pari a 21,76 e p/bv di 1,22.

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.p.a. e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a. e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.